



Linee Guida del CPIA 2 sulla didattica a distanza (DAD)

Il CPIA chiuso è aperto

PREMESSA

Le sedi scolastiche sono chiuse all'utenza, com'è noto, dal 26 febbraio, ma le attività scolastiche continuano in modi diversi in un momento di eccezionalità estrema.

La principale finalità che si deve perseguire è innanzitutto quella sociale e deve tenere conto delle condizioni personali e delle dotazioni strumentali dei nostri studenti, a tale scopo anche le programmazioni devono essere rimodulate tenendo in considerazione tali premesse.

1. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico sarà valido anche se si conteggeranno meno di 200 giorni di lezione.

Agli studenti si chiede di partecipare alle attività didattiche, in una nuova modalità.

La scuola non è "chiusa": le attività didattiche a distanza continuano così come la frequenza scolastica.

Alla fine della settimana i docenti possono valutare la partecipazione alle proposte disciplinari (sincrone o asincrone).

2. COME SI PUÒ FARE PER FARE DIDATTICA A DISTANZA IN QUESTI GIORNI DI CHIUSURA?

I singoli docenti si sono attrezzati già dai primi giorni di chiusura, sperimentando strumenti e modalità per la DAD.

L'Animatrice Digitale ha raccolto una selezione di strumenti per la DAD già usati da molti docenti e alcuni potenzialmente utilizzabili in futuro, consultabile al seguente link:

<https://padlet.com/mtvmaresa/z039znhm1gvj>

I docenti, in relazione alla specificità dei singoli gruppi classe, organizzano, quindi, le lezioni a distanza usando materiali e/o video-lezioni nei modi che ritengono più efficaci per raggiungere la platea più vasta della propria utenza. Alcune modalità utilizzate dai docenti sono:

- a) **materiale didattico o compiti su registro elettronico (r.e.)**: è il nostro strumento ufficiale. Nell'area didattica della classe i docenti possono caricare i materiali didattici ed assegnare compiti. Tra le attività possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni, ecc.) con conseguente valutazione formativa. Nel r.e. si possono creare collegamenti anche ad altre piattaforme didattiche scelte dai singoli docenti in base alle propria autonomia d'insegnamento, mantenendo così un carattere di "ufficialità".
- b) **Video-incontri o video-lezioni** con Zoom o sistemi simili, inviando in tempo utile il link o il codice d'accesso agli studenti con i canali più efficaci (registro elettronico, e-mail, chat di gruppo, ...).
- c) **Classi virtuali** su piattaforme di condivisione (come Edmodo, Weschool, Padlet, ...) con le quali è possibile cercare di riproporre quasi le stesse condizioni che si hanno in classe: ci si vede tutti, si possono condividere documenti e anche il desktop. Strumenti molto utili sono presenti anche in Gsuite, come Google Moduli per la realizzazioni di verifiche, di facile compilazione per gli studenti che utilizzano smartphone e di immediata correzione e feedback.
- d) **Mailing list o gruppi chat WhatsApp**. Per i gruppi con difficoltà di accesso al r.e. si segnala la possibilità di utilizzo di mailing list (accesso tramite posta elettronica). Per i gruppi di bassa scolarità

alcuni docenti segnalano l'utilizzo di chat WhatsApp per raggiungere più facilmente gli studenti, già abituati all'uso di questa modalità nella vita quotidiana. Sul gruppo possono venire caricate schede didattiche accompagnate da messaggi vocali e/o video esplicativi. Gli studenti restituiscono gli esercizi fatti tramite foto della scheda compilata e/o messaggi vocali a seconda della consegna.

e) Piattaforme e collegamenti specifici istituzionali.

E' stata predisposta dal MI una sezione specifica dedicata alla Didattica a Distanza <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, nonché per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana "IL GRANDE PORTALE DELLA LINGUA ITALIANA" (<http://www.italiano.rai.it/>) predisposto da RAI, Ministero dell'Interno e MI e per i percorsi di primo livello secondo periodo didattico la piattaforma "ADULTI IN FORMAZIONE" (<http://adultiinformazione.indire.it/fad/>), predisposta da INDIRE.

3. INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PRIVI DI DISPOSITIVI DIGITALI

La scuola individua i soggetti cui destinare il dispositivo digitale utile per la DAD nell'ambito dei fondi stanziati dal MI.

4. SOSTENIBILITA' PER I LAVORATORI E GLI STUDENTI

Al fine di tutelare i lavoratori e gli studenti esposti ai videoterminali, si precisa che per le video-lezioni i docenti **non potranno superare i due terzi del monte ore settimanale** della propria disciplina.

In considerazione della situazione in atto non risolvibile in tempi brevi, si chiede a tutto il personale di **auto-tutelarsi** proprio rispetto all'esposizione ai videoterminali imprescindibili in qualsiasi fase della didattica a distanza (video-incontri, preparazione del materiale didattico, correzione delle verifiche, aggiornamento...).

Si ricorda, inoltre, di tenere in considerazione che molti studenti accedono alla DAD attraverso smartphone. Le video-lezioni in diretta saranno organizzate in alcune delle ore nella settimana e preferibilmente in corrispondenza con il normale orario del docente, per agevolare la conciliazione dei tempi lavoro-vita personale.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per il monitoraggio dell'attività svolta, delle verifiche effettuate e delle conseguenti valutazioni i docenti annotano in un c.d. "diario di bordo" personale e relativo a ciascun corso quanto svolto con la data del giorno e i partecipanti alle attività.

In tal modo, nel rispetto delle direttive ministeriali relative alla gestione dell'emergenza, potremo compiere con esattezza gli adempimenti formali necessari secondo le indicazioni correnti ed eventualmente riportare nel registro elettronico i dati già conservati nel proprio "diario di bordo".

La valutazione sarà formativa e dovranno essere considerate l'interazione nelle attività sincrone, la puntualità della consegna dei compiti (salvo problemi segnalati all'insegnante), i contenuti dei compiti consegnati, fatte salve le difficoltà oggettive da parte di alcuni studenti ad accedere alle attività didattiche a distanza proposte. I criteri di valutazione formativa verranno definiti in sede di Dipartimenti interplesso e terranno conto delle disposizioni ministeriali.

CONCLUSIONI

Tutto il personale docente coinvolge col giusto equilibrio fra attività sincrone e asincrone gli studenti nelle attività didattiche, motivandoli e stimolando il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica e la cooperazione, esortandoli alla **collaborazione attiva** e richiamandoli alla propria **responsabilità individuale** nel partecipare con serietà ed impegno alle attività proposte, a rispettare nei limiti possibili modalità e tempi di consegna e a comunicare al proprio docente eventuali problematiche che possano determinare un impedimento momentaneo allo svolgimento di tali attività.

E' un momento in cui tutta la comunità scolastica fa la propria parte, ciascuno con il proprio ruolo.